

TASTI TELEGRAFICI: MEGLIO COSTRUIRSI !



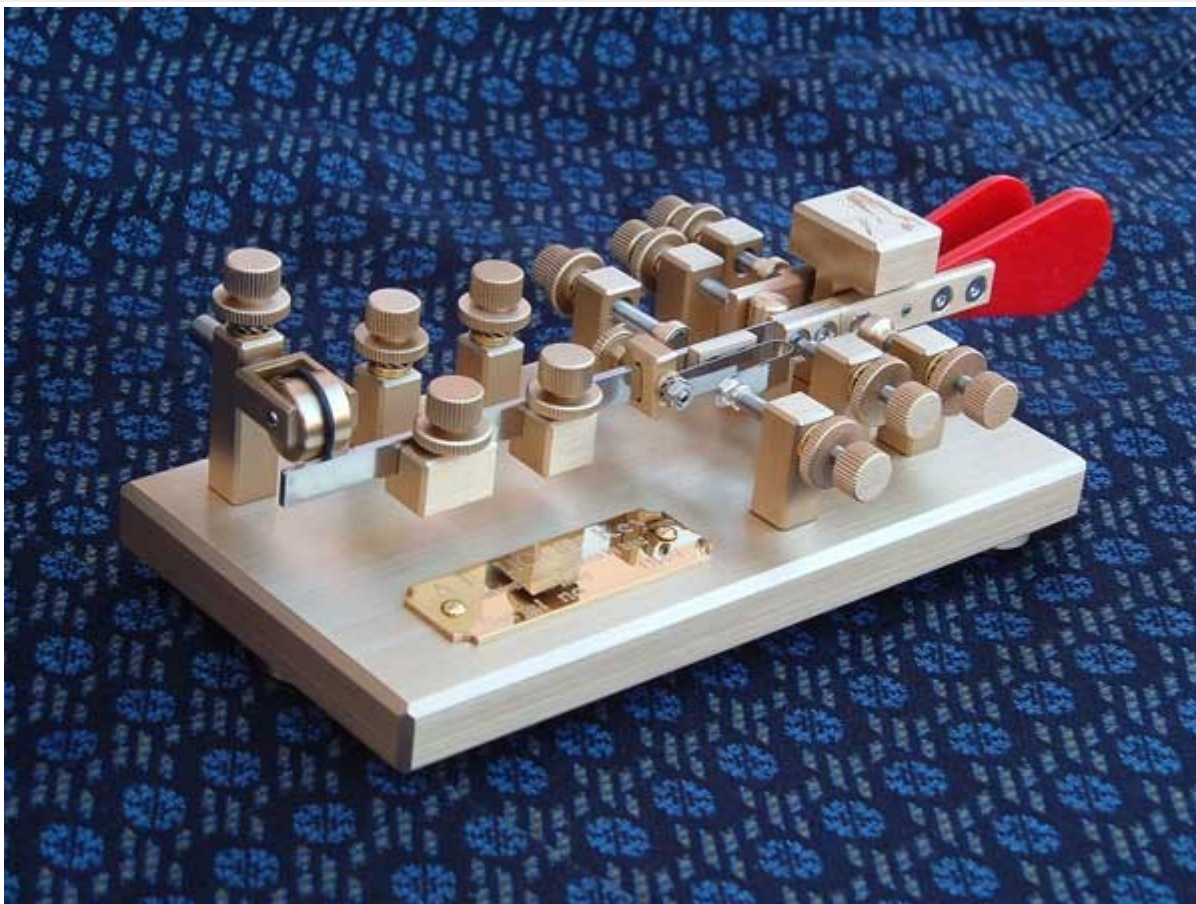
Appartengo alla categoria degli ex marconisti di bordo, categoria definitivamente "soppressa" nel 1999 con la fine del CW commerciale. Ai tempi della scuola per RT nel 1970 venni in possesso di un tasto telegrafico semiautomatico della Vibroplex, il famoso Lightning e con questo tasto ho trasmesso fino al 1989, anno in cui sono sbarcato definitivamente dalle navi della marina mercantile.....ero gia' radioamatore dal 1984.

Dopo tanti anni d'uso del Vibroplex vi trovai diversi difettucci: mancanza d' immediata adattabilita' da velocita' alte a quelle lente, legate all'intensita' di segnale con cui ero ricevuto dalle stazioni costiere o per effetto del fading a grande distanza. Sopperivo a cio' mettendo una molletta da panni sull'asta del pendolo, cosi non avevo bisogno di ritoccare nessuna delle

regolazioni del tasto; altro neo era lo spessore della molla che faceva vibrare il pendolo, mediamente sottile, non permettendo troppo di alzare la velocità senza nuovamente ritoccare i meccanismi di cui sopra.

Nel 1996 mi iscrissi all'INORC e conobbi I1QOD, Alberto Frattini di Pietra Ligure che costruiva tasti telegrafici verticali tra cui il famoso e velocissimo Swedish key e chiavi per i tasti elettronici. Alberto iniziò la costruzione di un tasto semiautomatico a doppia leva, già sperimentato negli USA tra il 1904 ed il 1910, all'epoca era il nuovo modo di operare pertanto un tasto di nuova concezione, una novità assoluta.



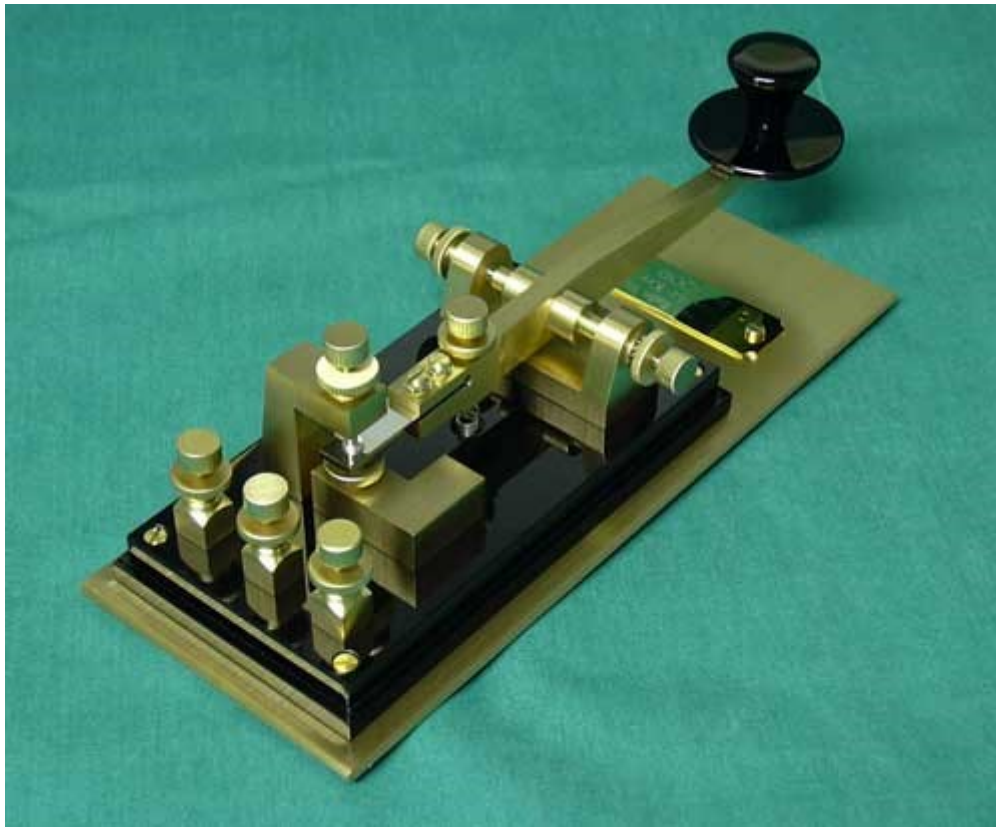


Il tasto prima di essere inserito in una produzione di serie, fu provato da diversi radioamatori ex telegrafisti che dettero il loro parere e di cui QOD apportò le necessarie modifiche di miglioramento. Personalmente mi sono fatto apportare ulteriori modifiche, sulle palette, sullo spessore della molla del pendolo,

l'inserimento di due pesi uno piu pesante e l'altro piu leggero avendo cosi la possibilita' di un'escursione ampia della velocita' o del rapporto punto linea, a secondo di dove era posizionato il peso piu pesante sull'asta, in grado di soddisfare le mie esigenze. Inoltre, grazie ancora al suggerimento di altri utilizzatori del semiautomatico e stato costruito un damper unico nel suo genere. Il tasto era diventato velocissimo e lento al bisogno.

Il QOD, visto che le implementazioni fatte su questo tasto erano cosi ampie, ha costruito un nuovissimo tasto di tipo magnetico, condensando cosi tutte le modifiche precedenti. Ora muovendo la sola leva dei punti si genera fino a piu di 50 punti perfettamente cadenzati. Sono state adattate le palette del primo modello, l'asta e molla del pendolo migliorate, con quest'ultima di materiale di alluminio aeronautico, inserimento di due pesi standardizzati. La base meno pesante della precedente versione, mantenendo la qualita' e stabilita'..... il tasto non si muove dalla sua posizione, problema che tutti i tasti semiautomatici hanno, soprattutto i Vibroplex, che se non ancorati, si muovono come trottole sul tavolo dello shack

durante la manipolazione.



Con il nuovo damper si ha un tasto semiautomatico di eccezionali caratteristiche per non parlare dell'accattivante estetica, tasto ben riconoscibile nella manipolazione dai classici Vibroplex. Un plauso ad un radioamatore, che malgrado l'evolversi in negativo della telegrafia, da ancora un

larghissimo seguito a questo modo di operare, non solo tra i cwooppisti puri, ma anche tra i fonisti piu' incalliti che forse invogliati dai tasti telegrafici come collezione si stanno riavvicinando al primo modo di comunicazione. L'augurio e' che adesso I1QOD, spinto proprio dai nuovi cultori del CW, dopo che hanno visto le piu' belle realizzazioni di tasti a pendolo del secolo scorso, possa anche iniziare la produzione del nuovo tasto automatico meccanico a due pendoli. Quindi meglio un tasto costruito in casa, con un artigiano a "tiro di voce" per parlarci, trovando un leale amico e radioamatore di classe, di cui l'Italia ne e' piena, malgrado le maldicenze sull'operativita' di noi italiani in radio.

di Adolfo Brochetelli - IK1DQW



.....